

n. J304/70 R.G.
n. 251/70 R.SEZ.8^

TRIBUNALE DI PALERMO
Ufficio Istruzione Processi Penali

MANDATO DI COMPARIZIONE

Il Dr. Rocco Chinnici, Giudice Istruttore del Tribunale di Palermo, sez.8^ ;
visto il processo a carico di :

- 1) (omissis)
- 2) BUFFA GIOVANNI fu Pasquale e di Altadonna Girolama nato a Carini il 24/7/1928 ivi resid. Via S. Lorenzo, 31;
- 3) (omissis)
- 4) GIUFFRE' MARIANO di Liborio e di Cipolla Venera nato a Caltavuturo il 6/6/1899 abit. a Palermo via Libertà, 100;
- 5) TRAPANI GIUSEPPE fu Emanuele e fu Amato Giuseppa nato a Palermo il 9/1/1901 ivi resid. via Vincenzo Orsini, 17;
- 6) CIANCIMINO VITO di Giovanni e di Martorana Pietra nato a Corleone il 2/4/1924 resid. a Palermo via Sciuti, 85;
- 7) PELLEGRINO VITO di Ignazio e di Greco Giovanna nato a Palermo il 16/11/1906 ivi resid. Via Istria, 3;
- 8) TEPEDINO GIOVANNI di Michele e di Puccio Serafina nato a Palermo 2/9/1912 ivi resid. Via R. Settimo, 55;
- 9) LA ROSA ALFREDO di Vincenzo e di Di Carlo Santa nato a Palermo il 10/5/1919 ivi res. via Mario Rapisardi, 28;
- 10) BEVILACQUA PAOLO fu Salvatore e di Emma Concetta nato a Pietraperzia il 14/9/1923 resid. Palermo via Brigata Verona, 6 ;
- 11) TOCCO VERDUCCI PAOLA fu Giuseppe nata a Messina il 5/3/1902 resid. Palermo via Saumartino, 42;
- 12) MANCUSO MARIO di Simone e di De Francisco Onorata nato a Partinico il 9/9/1908 resid. in Partinico corso dei Mille, 229; elettiv. in Palermo presso l'avv. Amedeo D'Arle
- 13) FERRARO ENRICO fu Pietro e di Lanza Giuseppa nato a Palermo il 9/2/1907 ivi res. via F.P. Di Blasi, 49;
- 14) FRISCIA GIACOMO fu Michele e di Abruzzo Laria nato a Sciacca il 15/6/1898 resid. a Palermo via Roma, 184 ;
- 15) GULLO ROCCO di Diego e di Cracchiolo Vincenza nato a Salaparuta il 15/1/1899 resid. a Palermo via Marchese Ugo, 74 ;

- 16) BRANDALEONE GIUSEPPE di Carlo e di Ferraro Giuseppa nato a Palermo 22/2/1919 ivi resid. Via Evangelista Di Blasi, 95 ;
- 17) MUCCIOLI ANTONINO fu Tiberio e di Basile Emma nato a Milano il 2/3/1922 resid. a Palermo via Domenico Costantino, 5;
- 18) AMOROSO GAETANO di Giovanni e di Marino Antonina nato a Palermo il g.I/12/1905 resid. a Palermo via Catania, 36;
- 19) CASSARA' DOMENICO di Saverio e di Mazzanobile Grazia nato a Partinico il 23/7/1906 resid. a Palermo piazza Alberigo Gentile, 6;
- 20) CUSIMANO AURELIO di Gioacchino e di Lupo Rosalia nato a Palermo il 2/4/1925 DECEDUTO IL 20/8/1969
- 21) DI LEO ANTONINO di Domenico e di Sansone Maria nato a Palermo il 12/1/1915 ivi res. Via M. Rapisardi, 70;
- 22) IOCOLANO PAOLO di Salvatore e di Lo Presti Concetta nato a Collesano 21/10/1923 resid. a Palermo via Contessa Adelasia, 36;
- 23) MATTA GIOVANNI di Pietro e di Matta Jolanda nato a Palermo il 10/3/1928 ivi resid. Via Giusti, 45;
- 24) PASSANTE RUGGIERO di Orazio e di La Notte Sabina nato a Barletta il g.II/11/1908 resid. a Palermo via V/zo Di Marco, 51;
- 25) PALZONE GAETANO fu Michele e di Bellanca Maria nato a Palermo il 2/3/1912 qui abit. via M. Rapisardi, 16;
- 26) VETRANO FRANCESCO di _____ nato a Campofiorito il 23/9/1930 resid. a _____
Direttore Sezione presso C.P.C. di Agrigento ;
- 27) MICALI NICOLA di _____ nato a Castoreale il 15/II/1918 resid. a _____
Direttore di sezione presso la C.P.C. di Enna ;
- 28) DI FATTA DOMENICO di _____ nato a Palermo il 14/3/1924 resid. a _____
Direttore di Ragioneria presso la C.P.C. di Calt/тта ;
- 29) DI FRESCO ERNESTO di Giuseppe e di Oddo Teresa nato a Palermo il 28/1/1929 qui resid. Via Aquila, 10;
- 30) DI LIBERTO FRANCESCO SAVERIO fu Pietro e fu Ragona Madalena nato a Palermo 18/6/1898 qui resid. Via Villareale, 59 ;

- 31) VIZZINI CASIMIRO di Carlo e di Badalucco Lucia nato a Palermo 27/6/1920 qui resid. Via Roma, 457 ;
- 32) PASQUALINO GUGLIELMO di Salvatore e di Paternò Beatrice nato a Palermo 18/12/1904 qui resid. Via Dante, 310 ;
- 33) DI BENEDETTO ALFONSO di Giovanni e di Napoli Carmela nato a Palermo 11/3/1920 ivi res. Via Marchese di Villabianca, 9 ;
- 34) VINCI CARLO di Francesco e di Pavia Maria nato a Palermo il g. 11/2/1917 componente Comm/ve Prov/le di Co. Circolo di Trapani ; dom. elettiv. in Palermo presso l'avv. Giovanni Musotto
- 35) GRIFFO IGNAZIO di Nicolò e di Cardoni Carmela nato a Palermo il 23/2/1900 ivi resid. Via Pietro D'Asaro, 45 ;
- 36) VIRGA PIETRO di G. Battista e di Panzera Adele nato a Palermo il 9/2/1920 qui abit. via P. Paternò, 74 ;
- 37) CINNIRELLA ANDREA di nato a Palermo il 16/6/1910 ivi resid. via Ispettore Centrale presso l'Assess. Reg/le Gruppo Econom. ;
- 38) CUPPARI GASPARE di nato a Palermo il 12/10/1912 ivi resid. via Ispettore Centrale Assess/to Regionale Sanità ;
- 39) DI MARCO GAETANO di nato a Cefalà Diana il 9/8/1915 res. a Palermo via Pietro D'Asaro, 45 ;
- 40) VIVIANI VINCENZO di Mariano e di Domina Maria Carmela nato a Ganci il 5/4/1895 resid. a Palermo via Creto, 236 ;
- 41) MAGGIORE PIETRO di Antonino e di Napolitano F. Paola nato a Palermo il 25/7/1904 qui abit. via P/pe Belmonte, 174 ;
- 42) SCIRE' ANTONINO fu Salvatore e fu Carollo Caterina n. a Tusa il 13/7/1915 resid. a Casteldaccia ;
- 43) MONTALBANO GIUSEPPE fu Ignazio e di Puleo Rosaria nato a Bagheria il 30/6/1909 ivi res. via Lilazzo, 95 ;
- 44) CALI' VINCENZO di Antonino e di Buttitta Rosa nato a Bagheria il 9/1/1915 ivi resid. Via Scordato, 19 ;
- 45) GIAMMARRESI FRANCESCO PAOLO di Ignazio e di Provenzano Carmela nato a Bagheria il 4/2/1931 già resid. a S. Flavia via Badia, 37, ed in atto emigrato nel Venezuela ;
- 46) BISAGNA GIORGIO di Salvatore e di Genovese Anna nato a Godrano il g. 1/7/1908 resid. a Palermo via Serradifalco, 96 ;

- 47) CASCIO GIUSEPPE fu Giacomo e di Rocca Maria nato ad Alcamo il 27/7/1894 DECEDUTO IL
- 48) LA BIANCA COSIMO fu Filippo nato a Gravina il 9/8/1906 resid. a Palermo via Brigata Verona,6 ;
- 49) ALESSI ANTONINO di Santo e di Faldetti Rosaria nato a Vallelunga il 20/12/1897 resid. a Palermo, via Pirandello,24;
- 50) BERARDI ROCCO
- 51) GRASSO GABRIELE di Pietro nato a Palermo il 7/9/1919 ivi resid.viale Piemonte,3 ;
- 52) REINA MICHELE di Francesco e di Ambrò Rosa nato a Palermo il 13/8/1930 qui abit.via Siracusa,56 ;
- 53) BARBACCIA LUIGI di Giuseppe e di Caldarella Antonina nato a Godrano il 26/1/1914 resid.Palermo via Sciuti,98;
- 54) BRANDALEONE FERDINANDO di Carlo e di Ferrara Giuseppa nato a Palermo 25/1/1915 qui abit.via Colonnello della Beretta,3;
- 55) MACALUSO PASQUALE di Alberto e di Sabatino Giuseppa nato a Petralia Soprana il 15/6/1914 resid. a Palermo via Trinacria,28;
- 56) LO VERDE GIUSEPPE fu Salvatore e di Pennino Maria nato a Palermo 22/1/1924 qui abit.via P/pe Belmonte,80 ;
- 57) PICONE PIETRO fu Giusto e di Giannone Maria nato a Marinico il 2/10/1910 DECEDUTO IL 7/8/1964
- 58) DEL CASTILLO VINCENZO di Gabriele e di Meli Giuseppa nato a Cerda il 10/10/1912 ivi resid.Via Leonardo principale ;
- 59) COLAJANNI GIOVANNI di Attilio e di Conti Iole Elena nato a Caltanissetta il 23/11/1931 resid. a Palermo via Leonardo da Vinci,65 ;

I M P U T A T I

Impuniti (,Buffa Giovanni, Giuffrè Mariano, Trapani Giuseppe, Ciancimino Vito, Pellegrino Vito, Tepedino Giovanni, La Rosa Alfredo Bevilacqua Paolo).

del reato di cui agli artt. IIO-324 C.P., per avere, in concorso tra loro, preso un interesse privato in un atto dell'Amm.ne Comunale di Palermo presso la quale esercitavano il loro ufficio, quale assessori comunali, e, precisamente, per avere, con delibera n.2444 del 30.8.1962, disposto l'assunzione provvisoria presso il Comune di Palermo di Bisagna Salvatore, in qualità di V. Segretario amministrativo non di ruolo, in violazione degli artt 6 e 7 della L.R. 7.5.1958 n.14, che vieta, per gli enti locali comunque dipendenti o vigilati dalla Regione, nuove assunzioni di personale non di ruolo; nonché dell'art. 218 D. P.R. 29. IO. 1955 n.6, che prescrive la obbligatorietà del pubblico concorso per la nomina degli impiegati amministrativi del Comune.

In Palermo il 30.8.1962

Il 46° (Bisagna Giorgio):

di concorso nel reato di cui sopra, ai sensi degli artt IIO-324 C.P. per avere, quale componente la C.P.C. di Palermo, determinato i componenti della Giunta Municipale di Palermo, sopra specificati, ad adottare la deliberazione n.2444 del 30.8.1962, con la quale si disponeva la illegittima assunzione del proprio figlio Salvatore a V. Segretario amministrativo non di ruolo presso il Comune di Palermo

In Palermo, in giorno anteriore e prossimo al 30.8.1962

Dall'11° al 14°: (Tocco Verducci Paola, Mancuso Mario, Ferrara Enrico, Friscia Giacomo)

del reato di cui agli artt IIO-324 C.P. per avere, quali membri della C.P.C. di Palermo, preso un interesse privato nella decisione n. 18046/21353 del 6.11.1962, con la quale si riscontrò la legittimità della delibera n.2444 del 30.8.1962 della Giunta Comunale di Palermo, concernente l'assunzione provvisoria di Bisagna Salvatore al posto di V. Segretario amministrativo, in violazione degli artt 6 e 7 E.R. 7.5.1958 n.14, che vietano, per gli enti locali comunque dipendenti o vigilati dalla Regione, nuove assunzioni di personale non di ruolo, nonché dell'art. lo 218 D.P.L.P.R. 29. IO. 1955 n.6, che prescrive l'obbligatorietà del pubblico concorso per la nomina degli impiegati amministrativi del Comune, e ciò nell'interesse di Bisagna Salvatore, figlio di Bisagna Giorgio, membro della C.P.C. di Palermo

In Palermo, il 6/11/1962

Il 46°: (Bisagna Giorgio)

di concorso nel reato di cui sopra, ai sensi degli artt IIO-324 C.P. per avere, quale componente della Commissione Prov.le Controllo di Palermo, determinato gli altri componenti della stessa C.P.C.

Il 46°: (Bisagna Giorgio):

di concorso nel reato di cui sopra, ai sensi degli artt II0-324 C.P. per avere, quale componente della C.P.C di Palermo, determinato i componenti della Giunta Municipale, come sopra specificati, ad adottare la delibera n.322 del 26.1.1963 con la quale si disponeva la illegittima conferma in servizio per l'intero anno 1963 del proprio figlio a vice segretario amministrativo non di ruolo presso il comune di Palermo.

In Palermo, in data anteriore e prossima al 26.1.1963

Il 7°,8°;9°;10°,15°,17°,18°,19°,20°,21°,22°,e 23°:

(Tepedino Giacomo, La Rosa Alfredo, Bevilacqua Paolo, Gullo Rocco, Muccioli Antonino, Amoroso Gaetano, Cassaro Tommaso, Cusimano Aurelio, Di Leo Antonino, Iocolano Paolo, Motta Giovanni).

del reato di cui agli artt II0,324 C.P. per avere, il Bevilacqua nella qualità di sindaco e gli altri nella qualità di assessori del comune di Palermo, preso un interesse privato nella delibera n.6162 del 2.10.1964, con cui veniva disposta la conferma, quale vice segretario amministrativo non di ruolo presso il comune di Palermo, di Bisagna Salvatore, in violazione degli artt 6 e 7 L.7.5.1958 n.14, che vietano, per gli stessi locali o comunque dipendenti della Regione, nuove assunzioni di personale non di ruolo e dell'art. 218 D.L.P.R. 29.10.1955 n.6, che prescrive l'obbligatorietà del Pubblico concorso per la nomina degli impiegati amministrativi del Comune.*

In Palermo il 2.10.1964

Il 46°; (Bisagna Giorgio).

di concorso nel reato di cui sopra, ai sensi degli artt II0-324 C.P. per avere, quale componente la C.P.C. di Palermo, determinato i componenti la Giunta Municipale di Palermo, sopra specificati, ad adottare la deliberazione n.6162 del 2.10.1964 con la quale si disponeva la illegittima conferma in servizio del proprio figlio al posto di vice segretario amministrativo non di ruolo presso il Comune di Palermo;

In Palermo in epoca anteriore e prossima al 2.10.1964

X Il 14°,24°,25°,26°,27°,28°: (Falzese Giacomo, Passante Ruggero, Falzone Gaetano, Vetrano Francesco, Miceli Nicola, Di Fatta Domenico) del reato di cui agli artt II0-324 C.P. per avere, nella qualità di membri della C.P.C. di Palermo, preso un interesse privato nella decisione n.29246/34297 del 29.12.1964, con la quale venne riscontrata la legittimità della delibera n.6162 del 2/10.1964 della Giunta Comunale di Palermo, concernente la conferma a posto di vice segretario amministrativo non di ruolo di Bisagna Salvatore, in violaz. degli artt 6 e 7 della L.R. 7/5/1958 n.14, che pongono il divieto per gli enti locali comunque dipendenti e vigilati dalla Regione, di nuove assunzioni di personale non di ruolo e dall'art.218 D.L.P.R. 29.10.1955 n.6, che prescrive l'obbligatorietà del pubblico concorso per la nomina ad impiegati amministrativi del Comune e ciò nell'interesse di Bisagna Salvatore, figlio di Bisagna Giorgio, membro della C.P.C. di Palermo

Il 46°: (Bisagna Giorgio)

di concorso nel reato di cui sopra, ai sensi degli artt II0-324 C.P.

XXX

per avere, quale componente della C.P.C. di Palermo determinato gli altri componenti della stessa C.P.C., sopra specificati ad adottare illegittimamente nell'interesse esclusivo del proprio figlio, la decisione n.29246/34297 del 29.12.1964.

In Palermo, in giorno ant. e prossimo al 29.12.1964

Dal 42° al 45°: (Scirè Antonino, Montalbano Giuseppe, Cali Vincenzo, Giammarresi Francesco).

del reato di cui agli artt II0-324 C.P. per avere, abusando dei poteri loro inerenti quali amministratori del Comune di Bagheria, presso un interesse privato nella delibera n. 238 del 19/8/1960, con la quale decisero l'assunzione di Ferrara Pietro come applicato presso l'ufficio del V. Segretario del Comune di Bagheria, violando così gli artt 6 e 7 della L.R. 7.5.1958 n.14, che pongono il divieto per gli enti locali comunque dipendenti o vigilati dalla Regione, di nuove assunzioni di personale non di ruolo e dell'art. 218 D.L.P.R. 29.10.1955 n.6, che prescrive l'obbligatorietà del pubblico concorso per la nomina degli impiegati amministrativi del Comune.

In Bagheria il 19/8/1960

Il 13°: (Ferrara Enrico)

di concorso nel reato di cui sopra per avere, quale componente la C.P.C. di Palermo determinato i componenti della Giunta Municipale di Bagheria, sopra specificati ad adottare la deliberazione n.238 del 19.8.1960, con la quale si disponeva la illegittima assunzione del proprio figlio al posto di applicato presso l'ufficio del V. Segretario del Comune di Bagheria.

In Bagheria in epoca anteriore e prossima al 19.8.1960

L'11°,12°,14°,37°,38°, 39°,40°: (Tocco Verducci Paola, Mancuso Mario, Friscia Giacomo, Cinnirella Andrea, Cuppari Gaspare, Di Marco Gaetano, Viviani Vincenzo).

del reato di cui agli artt II0-324 C.P. per avere, abusando dei poteri del loro ufficio di componenti la C.P.C. di Palermo, preso un interesse privato nella decisione n.14524/20003 del 3.11.1960, con cui approvarono la delibera n. 2381 del 19/8/1960 della Giunta Municipale di Bagheria concernente l'assunzione di Ferrara Pietro come applicato presso l'ufficio del V. Segretario del Comune di Bagheria, violando così il disposto degli artt 6 e 7 della L.R. 7.5.1958 n.14, che pongono il divieto, per gli enti locali comunque dipendenti o vigilati dalla Regione, di nuove assunzioni di personale non di ruolo e dell'art. 218 D.L.P.R. 29.10.1955 n.6, che prescrive l'obbligatorietà del pubblico concorso per la nomina degli impiegati amministrativi del Comune.

Palermo il 3/11/1960

Il 13°: (Ferrara Enrico)

di concorso nel reato di cui sopra ai sensi degli artt II0-324 C.P. per avere, quale componente la C.P.C. di Palermo, determinato gli altri componenti della stessa C.P.C. sopra specificati, ad adottare illegittimamente, nell'interesse esclusivo del proprio figlio, la decisione n.14524/20003 del 3/11/1960

In Palermo in epoca anteriore e prossima al 3/11/1960

del reato di cui agli artt. 110-324 C.P. per avere, abusando dei poteri loro spettanti quali membri della Giunta Municipale di Palermo, preso un interesse privato nella delibera n. 3651 del 21/12/1963, con la quale conferirono un incarico di dattilografe presso il Comune di Palermo a n. 15 persone, tra cui Falzone Maria Amaranta figlia di Falzone Gaetano, membro della C.P.C. di Palermo, in violazione degli artt. 6 e 7 L.R. 7/5/1958 n. 14 che vieta, per gli enti locali comunque dipendenti o vigilati dalla Regione, nuove assunzioni di personale non di ruolo, e dell'art. 218 D.L.P.R. 29/10/1955 n. 6 che prescrive l'obbligatorietà al pubblico concorso per la nomina degli impiegati amministrativi del Comune.

In Palermo 21/12/1963

Il 25°: (Falzone Gaetano)

di concorso nel reato di cui sopra ai sensi degli artt. 110-324 C.P. per avere, quale componente la C.P.C. di Palermo determinato i componenti della Giunta Municipale di Palermo, sopra specificati ad adottare la delibera n. 3651 del 21/12/1963 con la quale si disponeva la illegittima assunzione della propria figlia Falzone M. Amaranta al posto di dattilografa presso il Comune di Palermo. In Palermo in giorno anteriore e prossimo al 21/12/1963

L'11°, 12°, 14°, 36°, 40°: (Tocco Verducci Paola, Mancuso Mario, Friscia Giacomo, Virga Pietro, Viviani Vincenzo)

del reato di cui agli artt. 110-324 C.P. per avere, abusando dei poteri loro inerenti quali componenti della C.P.C. di Palermo, preso un interesse privato nella decisione del 28/1/1964 con la quale riscontrarono la legittimità della delibera n. 3651 del 21/12/1964 della Giunta Municipale di Palermo con la quale era stato conferito un incarico di dattilografa presso il Comune di Palermo a n. 15 persone, tra cui Falzone M. Amaranta, figlia di Falzone Gaetano, membro della C.P.C. di Palermo, e ciò in violazione degli artt. 6 e 7 L.R. 7/5/1958 n. 14, che vieta agli enti locali comunque dipendenti o vigilati dalla Regione assunzioni di personale non di ruolo, nonché dell'art. 218 D.L.P.R. 29/10/1955 n. 6, che prescrive l'obbligatorietà del pubblico concorso per la nomina degli impiegati amministrativi del Comune.

Palermo il 28/1/1964

Il 25°: (Falzone Gaetano)

di concorso nel reato di cui sopra ai sensi degli artt. 110-324 & C.P. per avere, quale componente la C.P.C. di Palermo, determinato i componenti della stessa C.P.C. sopra specificati, ad adottare illegittimamente, nell'interesse esclusivo della propria figlia la decisione di cui sopra.

In Palermo in giorno anteriore e prossimo al 28/1/1964

Il 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9°, 10°, 15°, 16°, 17°: (Buffa Giovanni, Cera... Giuseppe, Giuffrè Mariano, Trapani Giuseppe, Ciancimino Vito, Palleggrino Vito, Tedino Giovanni, La Rosa Alfredo Bevilacqua Paolo, Gullo Rocco, Bra... Leone Giuseppe, Muccioli Antonino)

Del reato di cui agli artt. 110-324 C.P. per avere, abusando dei poteri inerenti al loro ufficio di amministrazioni comunali, preso

un interesse privato nella delibera n.185 del 12/1/1963, con la quale disporo l'assunzione di personale avventizio, tra cui Bevilacqua Maria, figlia di Bevilacqua Giovanni, segretario della C.P.C. di Palermo, in violazione degli artt 6-7 L.R. 7/5/1958 n.14 che vietano agli enti locali comunque dipendenti o vigilati dalla Regione, nuove assunzioni di personale non di ruolo e dell'art.218 D.L.P.R. 29/10/1955 n.6, che prescrive l'obbligatorietà del pubblico concorso per la nomina degli impiegati amministrativi del Comune di Palermo.

In Palermo il 12/1/1963

L'11°,12°,13°,14°,34°,36°,40°; (Tocco Verducci Paola, Mancuso Mario Ferrara Enrico, Friscia Giacomo, Vinci Carlo, Virga Pietro, Viviani Vincenzo)

del reato di cui agli artt IIO-324 C.P. per avere, abusando dei poteri inerenti il loro ufficio di componenti la C.P.C. di Palermo, preso un interesse privato nella decisione n. 1767/2827 del 5/2/1963, con la quale approvarono la deliberazione n.185 del 12/1/1963 della Giunta comunale di Palermo, che aveva disposto l'assunzione presso il Comune di Palermo di personale avventizio, tra cui Bevilacqua Maria figlia di Bevilacqua Giovanni, segretario la C.P.C. di Palermo, e ciò a violazione degli artt.6 e 7 L.R. 7/5/1958 n.14, che pongono il divieto per gli enti locali comunque dipendenti o vigilati della Regione, di nuove assunzioni di personale non di ruolo e dell'art.218 D.L.P.R. 29/10/1955 n.6, che prescrive l'obbligatorietà del pubblico concorso per la nomina degli impiegati amministrativi e tecnici del Comune .

In Palermo il 5/2/1963

Il 47°: (Cascio Rocco)

del reato di cui all'art. 324 C.P. per avere, quale delegato regionale della Provincia di Palermo, malgrado un suo identico provvedimento fosse stato annullato per violazione di legge della C.P.C. di Palermo, adottato la delibera n.2/0856 del 30/7/1961, con la quale si disponeva l'assunzione provvisoria dell'Ing. Colaianni Giovanni presso l'ufficio tecnico della Provincia di Palermo, in violazione degli artt 6 e 7 L.R. 7/5/1957 n.14, che vietano, per gli enti locali o comunque dipendenti o vigilati dalla Regione nuove assunzioni di personale non di ruolo, nonché dell'art. 218 D.L.P.R. 29/10/1958 n.6, che prescrive l'obbligatorietà del pubblico concorso per la nomina degli impiegati tecnici e amministrativi della Provincia, così (1) un interesse privato in atti di ufficio
In Palermo il 30/7/1961 (1) "prendendo"

L'11°: (Tocco Verducci Paola)

Del reato di cui all'art. 324 C.P. per avere, quale membro della C.P.C. di Palermo, incericata della relazione sulla delibera n.2/0856 del 30/7/1961 del Delegato Regionale della Provincia di Palermo o messo di riferire, nella seduta del 13/10/1961; che la delibera suddetta, pur avendo come intestazione l'effettuazione di lavori pubblici, prevedeva nella sostanza analogamente a precedente delibera dello stesso delegato regionale dell'agosto del

1961 annullata dalla C.P.C. per palese illegittimità, l'assunzione dell'ing. Colaianni Giovanni, presso l'ufficio tecnico della Provincia di Palermo, in violazione degli artt 6 e 7 L. R. 7/5/1958 n.14 (che vietano, per gli enti locali comunque dipendenti o vigilati dalla Regione Siciliana, nuove assunzioni di personale non di ruolo) e dell'art.219 D.L.P.R. 29/10/1955 n.6 (che prescrive l'obbligatorietà del pubblico concorso per la nomina degli impiegati amministrativi e tecnici presso la Provincia), e determinando, in tal modo la C.P.C. ad approvare la delibera suddetta, così prendendo interessi privati in atti di ufficio.

In Palermo il 13/10/1961

Il 46°: (Bisagna Giorgio).

del reato di cui all'art. 324 C.P. per avere, quale membro della C.P.C. di Palermo, preposto alla direzione della 2° Sez. di controllo, e come tale incaricato dell'esame preliminare della delibera n.2/0856 del 30/7/1961 del Delegato Regionale della Provincia di Palermo, attestato falsamente, nonostante la palese difformità tra l'intestazione, che prevedeva l'effettuazione di lavori pubblici, e il contenuto sostanziale riferentesi alla illegittima assunzione dell'ing. Colaianni Giovanni presso lo ufficio tecnico della Provincia di Palermo, la insussistenza di irregolarità.

In Palermo in giorno antecedente e prossimo al 13/10/1961

L'11°: (Tocco Verducci Paola)

del reato di cui agli artt 48,479 C.P. per avere, quale membro della C.P.C. di Palermo, incaricata della relazione della delibera n.2/0856 del 30/7/1961 del Delegato Regionale alla Provincia di Palermo, tratto in inganno sul contenuto della delibera suddetta, con la quale, in difformità del suo oggetto apparente, si disponeva la illegittima assunzione in servizio dell'ing. Colaianni Giovanni presso l'ufficio tecnico della Provincia di Palermo, gli altri membri della C.P.C. ad eccezione di Bisagna Giorgio, i quali, per conseguenza, attestavano falsamente la regolarità del provvedimento stesso, che veniva approvato.

In Palermo il 13/10/1961

Il 46°: (Bisagna Giorgio)

del reato di cui all'art. 479 C.P. per avere, nella qualità di membro della C.P.C. di Palermo preposto alla direzione della 2° Sez. Controllo e, incaricato dell'esame preliminare della delibera n.2/0856 del 30/7/1961 del Delegato Regionale alla Provincia di Palermo, avente per oggetto, apparente " programmi straordinari di opere pubbliche - trasformazione delle trazzere in ratabili" ma per contenuto sostanziale l'illegittima assunzione provvisoria dell'ing. Colaianni Giovanni presso l'ufficio tecnico della Provincia di Palermo, attestato falsamente la regolarità e la legittimità del provvedimento stesso.

In Palermo in epoca anteriore e prossima al 13/10/1961

Dal 52° al 58°: (Reina Michele, Barbaccia Luigi, Brandaleone Ferdinando, Macaluso Pasquale, Lo Verde Giuseppe, Picone Pietro, Del Castillo Vincenzo)

del reato di cui all'art. 323 C.P. per avere, abusando dei poteri inerenti la loro funzione di amministratori della Provincia di Palermo, posto in essere la delibera n.102/1200 del 28/9/1962, con la quale si dispose l'assunzione di n.20 ufficiali d'ordine avventizio, in violazione degli artt.6 e 7 L.R. 7/5/1958 n.14, che vietano per gli enti locali comunque dipendenti o vigilati dalla Regione nuove assunzioni di personale non di ruolo e dell'art. 218 D.L.P.R.29/10/1955 n.6, che prescrive l'obbligatorietà del pubblico concorso per la nomina degli impiegati amministrativi della Provincia.

In Palermo il 28/9/1962

Il 13°: (Ferrara Enrico)

del reato di cui all'art. 324 C.P. per avere, partecipando, in qualità di membro della C.P.C. di Palermo, alla seduta del 12/10/1962, in cui venne in discussione la legittimità della delibera n.102/1200 del 28/9/1962, con la quale si dispone l'assunzione di n.20 ufficiali d'ordine avventizio, tra cui Velci Giovanni, fidanzato della propria figlia, preso interesse privato in atti di ufficio, omettendo di astenersi e contribuendo, con il proprio voto favorevole, all'approvazione della delibera medesima, nonostante fosse iniziata di illegittimità per violazione degli artt 6 e 7 L.R. 7/5/1958 n.14, che vietano per gli enti locali comunque dipendenti o vigilati dalla Regione, nuove assunzioni di personale non di ruolo e dell'art. 218 D.L.P.R. 29/10/1955 n.6, che prescrive l'obbligatorietà del pubblico concorso per la nomina degli impiegati amministrativi della Provincia.

In Palermo 12/10/1962

Il 4°,5°,7°,8°,9°,15°: (. . . , Giuffrè Mariano, Trapani Giuseppe, Pellegrino Vito, Tepedino Giovanni, La Rosa Alfredo Gullo Rocco)

del reato di peculato continuato (artt 82 cpv, 110-314 C.P.) per avere, agendo in concorso fra di loro, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, quali componenti la Giunta Municipale di Palermo, distratto in favore dei membri della Commissione giudicatrice del concorso per esami a 6 posti di vice ragioniere, bandito il 12/5/1960 dal Consiglio Comunale di Palermo, Lima Salvo, La Bianca Cosimo, Alessi Antonino, Ferrara Enrico, Grasso Gabriele, Berardi Rocco, la somma complessiva di lire 1.200.000, liquidando, con delibere adottate il 15/6/ e il 2/12/1961, in contrasto con le disposizioni del D.P.R. 17/1/1956 n.6, che prevedono un compenso per ogni seduta di esame di £.1.000. per ogni singolo componente; a titolo di acconto sul compenso spettante ai medesimi per la partecipazione alle sedute d'esame (ammontanti complessivamente a n.15) la somma di £. 200.000 ciascuno, concretamente erogata, nonché, con delibera adottata il 12/5/1962, a titolo di compenso definitivo, a ciascun componente, l'ulteriore somma di £.150.000, che non veniva completamente riscossa per l'avvenuto annullamento della delibera suddetta da parte della C.P.C. di Palermo

In Palermo dal 15/6/1961 al 12/5/1962

Il 6°,10°;16°: (Ciancimino Vito, Bevilacqua Paolo, Brandaleone Giuseppe)

di concorso in detto reato, ai sensi degli artt. II0-81 cpv, 314 C.P. per avere, partecipando, quali componenti la Giunta Municipale di Palermo, i primi due alle sedute del 15 giugno e 2 dicembre 1961 e il terzo alle sedute del 2 dicembre 1961 e 12 maggio 1962 della stessa Giunta, concorso nel reato.

Il 2°, 17°: (Buffa Giovanni, Muccioli Antonino)

di concorso in detto reato, ai sensi degli artt. II0 e 314 C.P. ~~xx~~ per avere, partecipando quali componenti la Giunta Municipale di Palermo, il primo alla seduta del 15/6/1961 e il secondo alla seduta del 2/12/1961 della Giunta medesima, concorso nel reato.

Il , 13°, 48°, 50°, 51°: (, La Bianca Cosimo, Alessi Antonino, Ferrara Enrico, Berardi Rocco, Grasso Gabriele).

di concorso in detto reato, ai sensi degli artt. II0-81 cpv 314 C.P. per avere, quali componenti la Commissione giudicatrice del concorso per esami a sei posti di vice ragioniere indetto il 12/5/1960 dal Consiglio Comunale di Palermo, influito nelle deliberazioni della Giunta Municipale di Palermo del 15/6 e 2/12/1961, nonché del 12/5/1962, con le quali, in contrasto con le disposizioni del D.P.R. 11/1/1956 n.6, che prevedono il compenso per ogni seduta d'esame di £.1.000 per singolo componente, venne complessivamente distratta in loro favore la somma di £.350.000 ciascuno, di cui percepivano in concreto £.200.000, sebbene avessero partecipato soltanto a quindici sedute d'esami.

In Palermo dal 15/6/1961 al 12/5/1962

Il 59°: (Colaianni Giovanni)

di concorso nel reato di interesse privato, ascritto a Cascio Rocca G, ai sensi degli artt. II0-324 C.P., per avere determinato questo ultimo ad adottare illegittimamente, nel proprio interesse, la delibera n.2/0856 del 30/7/1961.

In Palermo in epoca anteriore e prossima al 30/7/1961

Letta la richiesta del Pubblico Ministero del

Visti gli artt 251 e 261 C.P.P.

Ordina che i suddetti siano citati a comparire personalmente avanti la sezione 8° dell'ufficio di istruzione del Tribunale di Palermo sito dentro il Palazzo di Giustizia, Piano Rialzato, stanza n.46 in Piazza V.E.Orlando il giorno 7 del mese luglio 20

alle ore 9⁰⁰13 per essere interrogati circa l'addebito di cui sopra, con avvertenza che non comparendo potranno contro di loro essere rilasciati mandati di accompagnamento ai sensi dell'art.261

Cod.proc.Pen.

Palermo 18/6/1970

Il Cancelliere
F.to F.P.Li Causi

Il Giudice Istruttore
F.to Dr R. Chinnici

25) V. e M. Radinardi 16
lo sottoscritto Ziuf. Uff. Giud. addetto all'ufficio unico notif.
presso Corte Appello di Palermo. Ho notificato copia al Sig.
Folgori Gaetano
al suo domicilio a mani: prof. e

Per l.t.to

Aug
Zaccaro

N. 2097 Cron. B/3

30610.1970

21 aprile 1964.

Al Sig. Presidente
della Commissione Provinciale di Controllo
Palermo

Con riferimento alla Sua nota n. 2982 del 16 u.s. comunico che non ho potuto prendere parte alla riunione convocata per il giorno successivo perché mi trovavo a Budapest, ignaro della avvenuta nomina della Commissione della quale sono componente effettivo.

Con distinti saluti.

Gaetano Falzone

